

26-03-2026

LA NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Mediante il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e il Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo dell'Ente con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate. In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Con il 13° decreto correttivo Arconet ha stabilito la natura facoltativa della matrice di correlazione; al riguardo comunque il documento 9 dei principi di vigilanza del Cndcec già prevedeva che: «..può accadere che qualche conto non sia associato o la regola contabile esposta non si addica pienamente alla transazione compiuta dall'ente. In queste circostanze è accettabile una deroga motivata alla matrice stessa»

Si è tenuto conto anche delle modifiche del decreto 25 luglio 2023

Al fine dell'elaborazione dei documenti si è tenuto conto oltre che delle rilevazioni della contabilità finanziaria:

- delle risultanze dell'inventario dei beni immobili elaborate dal servizio patrimonio;
- delle risultanze dell'inventario dei beni mobili elaborate dal servizio economato

-dalle risultanze delle partecipazioni elaborate dal servizio partecipate

Il risultato dell'esercizio 2025 è pari ad Euro -7.961.795,65

STATO PATRIMONIALE 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I) Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per € **101.374.608,59** comprendono i diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno come i software, servitù di passaggio e altri diritti reali.

2.EURO 125.000 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

3. EURO 464.004,91: Sviluppo software e manutenzione evolutiva

9. euro 100.785.603,68 altre immobilizzazioni, servitù e nuda proprietà

Voce	Importo
	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	125.000,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	464.004,91
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5) Avviamento	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9) Altre	100.785.603,68

I costi di pubblicità sono relativi all'acquisizione gratuita del marchio "P" donato dal comitato per Parma 2020

II) Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 1.908.927.808,04

Voce	Importo
II) Immobilizzazioni materiali	
1) Beni demaniali	
1.1) Terreni	159.333.424,67
1.2) Fabbricati	848.122.752,64
1.3) Infrastrutture	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	
2.1) Terreni	99.629.459,90
a) di cui in leasing finanziario	0,00
2.2) Fabbricati	710.927.429,38
a) di cui in leasing finanziario	0,00
2.3) Impianti e macchinari	1.325.411,13
a) di cui in leasing finanziario	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	2.222.005,10
2.5) Mezzi di trasporto	178.513,51
2.6) Macchine per ufficio e hardware	768.845,00
2.7) Mobili e arredi	1.225.656,56
2.8) Infrastrutture	225,44
2.9) Diritti reali di godimento	0,00
2.99) Altri beni materiali	5.293.133,16
totale	1.829.026.856,49

A cui si aggiungono le immobilizzazioni in corso

3) Immobilizzazioni in corso ed
acconti 79.900.951,55

IV) Immobilizzazioni finanziarie

I valori delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre sono riportati nella seguente tabella:

Voce	Importo
IV) Immobilizzazioni Finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) imprese controllate	228.547.107,00
b) imprese partecipate	5.132.347,00
c) altri soggetti	15.876.042,00
2) Crediti verso	
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00
b) imprese controllate	0,00
c) imprese partecipate	0,00
d) altri soggetti	0,00
3) Altri titoli	0,00
totale	249.555.496,00

1.Partecipazioni comprendono (dato fornito servizio partecipate):

Per quanto riguarda la rilevazione del valore

SP Attivo B IV 1 a	
Partecipazioni in imprese controllate	
18	ADE
5	CENTRO AGRO ALIMENTARE
25	EMILIAMBIENTE S.p.A.
12	INFOMOBILITY
28	IREN S.p.A.
8	IT.CITY
26	LEPIDA S. C. p.A.
16	PARMAINFANZIA
19	PARMA INFRASTRUTTURE
7	SMTF
29	STT in liq.
6	TEP
33	ASP AD PERSONAM
27	FONDAZIONE TEATRO REGIO
	TOTALE CONTROLLATE

SP Attivo B IV 1 b	
Partecipazioni in imprese partecipate	
22	FORMA FUTURO S.c.r.l.
32	ACER PARMA
	ATERSIR
	ASP RODOLFO TANZI
	DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
	ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE
	TOTALE PARTECIPATE

SP Attivo B IV 1 c	
Partecipazioni in altri soggetti	
	ASTARIS RG ex Astaldi SFP SVN
1	CEPIM
11	FIERE DI PARMA
	PARMABITARE SCRL IN LIQ.
13	PARMA ALIMENTARE
	SOPRIP SRL IN LIQ E CONC PREV
	WEBUILD ex Salini IM
	FONDAZIONE CER PARMA 2030
	FONDAZIONE PARMA WELCOME
	FONDAZIONE PARMA HOUSING CENTER
	TOTALE ALTRI SOGGETTI

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto ottenendo il seguente risultato:

Descrizione	Valore iniziale	Rivalutazione con applicazione del metodo del patrimonio netto	alienazione	riduzione/incremento	SVALUTAZIONE	stornato dalla riserva	Valore dopo la rivalutazione
Partecipazioni in imprese controllate	€ 213.477.012,00	€ 18.080.570,00		€ 2.069.151,00	€ 941.324,00		€ 228.547.107,00
Partecipazioni in imprese partecipate	€ 3.480.696,00	€ 1.651.651,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 5.132.347,00
Partecipazioni in altri soggetti	€ 14.930.055,00	€ 945.992,00			€ 5,00		€ 15.876.042,00
	€ 231.887.763,00	€ 20.678.213,00	€ 0,00	€ 2.069.151,00	€ 941.329,00	€ 0,00	€ 249.555.496,00

Sulla base del principio allegato 4/3 della contabilità economica la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. (modifica 2021)

Nel 2025 si sono considerati i bilanci al 31.12.2024 così da evitare differenti tempistiche nella registrazione della riduzione per la distribuzione degli utili di esercizio, incidendo direttamente sul valore del patrimonio senza passare dal conto economico

Nel 2025 la rivalutazione è stata di euro € € 20.678.213 ed è stata portata direttamente a riserva salvo che per il movimento derivante dalla contabilità finanziaria del trasferimento di Parmainfrastrutture
Le svalutazioni invece sono state portate a costo.

2) I crediti finanziari sono stati valutati al valore nominale e svalutati

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenza. EURO 158.279,78 (dato fornito servizio economato):

II) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti e del saldo dei conti correnti postali.

I crediti stralciati sono stati inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie per euro 4.200.200 e per euro 22.489.772,47 nei crediti diversi. A contropartita è stato iscritto il fondo crediti con un incremento di euro 3.343.447,65.

La conciliazione tra crediti e residui è data da:

CREDITI DELLO STATO PATRIMONIALE	74.261.548,47
FCDE	80.617.025,47
DEPOSITI POSTALI	3.522.077,75
DEPOSITI BANCARI	18.582.510,82
SALDO IVA A CREDITO	947.614,56
CREDITI STRALCIATI	22.489.772,47
RESIDUO TITOLO SESTO	4.574.343,74
ACCERTAMENTI PLURIENNALI TITOLO v E vi	
ALRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI	-
RESIDUI ATTIVI	158.120.119,22
RESIDUI ATTIVI	158.120.119,22
QUADRATURA	-

Nello stato patrimoniale risultano iscritti crediti che nella contabilità finanziaria, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi. Per alcune partite di giro la matrice di transizione predisposta da Arconet non prevede una corrispondenza tra residui attivi e crediti; le relative partite si chiudono con la rilevazione dell'impegno e l'emissione del mandato.

IV) Disponibilità liquide Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria nonché ai depositi bancari e postali.

CONTO TESORERIA: 151.121.739,47

ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI: TITOLO V da riportare per euro 18.582.510,82
+ conto correnti postali saldo pari ad Euro 522.077,75

III) RISCOINTI ATTIVI euro 6.691.387,46 relativo al contributo agli investimenti erogato a favore di ASP e che viene dallo stesso patrimonializzato.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

		31/12/2024	31/12/2025		note
	PATRIMONIO NETTO	Importo	Importo	variazione	
I	Fondo di dotazione	-	-	-	
II	Riserve			-	
b	da capitale	-	-	-	
c	da permessi di costruire	26.346.071,82	27.609.281,84	1.263.210,02	PERMESSI DEL TITOLO - la riserva è stata incrementata per circa euro 8.214.583,63 per giroconto oneri destinati alla parte investimenti, ridotta si euro 777,953,97 per il rimborso oneri di urbanizzazione e di euro 6.173,419,64 per coprire la differenza negativa della
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.571.416.958,80	1.577.590.378,44	6.173.419,64	variazione riserva demaniale
e	altre riserve indisponibili	91.559.442,93	108.469.272,93	16.909.830,00	variazione per valorizzazione patrimonio netto delle partecipazioni per euro 20.678.213 oltre alla riduzione per euro 3.010.480 quale copertura della svalutazioni e distribuzione dividendi
f	altre riserve disponibili	-	-	-	deriva dalla quadratura delle riserve dei beni demaniali
III	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.790.926,78	-7.961.795,65	- 11.752.722,43	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti		3.790.926,78	3.790.926,78	
	riserva negativa beni demaniali	-	-	-	
	totale patrimonio netto	1.693.113.400,33	1.709.498.064,34	16.384.664,01	

B)

Le riserve indisponibili per beni demaniali e culturali e le altre riserve disponibili, nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 sono state separatamente iscritte nello stato patrimoniale in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili secondo i nuovi valori, con lo svincolo e il vincolo di una parte della riserva.

C) FONDI RISCHI

fondo contenzioso	9.171.414,29
altri fondi	19.198.723,30
totale	28.370.137,59

i crediti inesigibili sono stati iscritti per euro 22.489.772,47 oltre ai 4.200.200 sulle immobilizzazioni finanziarie al netto del fondo crediti dubbia inesigibilità ;

D) DEBITI

DEBITI (+)	185.981.809,65
DEBITI DA FINANZIAMENTO (-)	99.546.273,44
SALDO IVA (SE A DEBITO) -	
Residuo titolo IV + interessi mutuo (+)	-
Residuo titolo III (+)	
impegni pluriennali titolo III e IV* (-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI (-)	
altri residui non connessi a debiti (+)	
TITOLO 3 ANTICIPAZIONI	-
RESIDUI PASSIVI = quadratura - * al netto dei debiti di finanziamento	86.435.536,21
RESIDUI PASSIVI DA BILANCIO	86.435.536,21
QUADRATURA	- 0,00

E) RATEI E RISCOINTI

I) Ratei passivi per euro 1.996.770,30

I ratei passivi sono relativi al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed irap.

II) Risconti passivi per euro 588.348.674,50

L'importo finale deriva da:

1) Contributi agli investimenti euro 561.199.613,10

Si tratta di trasferimenti in conto capitale ricevuti nel corso degli anni precedenti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati e destinati al finanziamento degli investimenti (vedi i trasferimenti correnti e trasferimenti del titolo 3 della spesa al netto delle quote di ammortamento);

2) Concessioni pluriennali euro 0;

3) altri risconti passivi euro 27.149.061,40 si tratta di ricavi pluriennali, sopravvenienze attive fpv da entrate vincolate, che devono essere sospesi per la parte di competenza economica di altri esercizi;

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da:

1) Impegni su esercizi futuri per Euro 73.927.560.89 comprende gli impegni di competenza degli esercizi successivi.

2) Garanzie prestate ad altre imprese: ad imprese controllate e partecipate per euro 4.528.220.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE PARI AD EURO 270.920.728,19

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1+A2) i proventi da tributi pari ad € 102.799.016,77+74.609,37 (tipologia 101 – titolo I) e (tipologia 401 – Titolo I) oltre ai proventi da fondi perequativi che corrispondono al titolo 1 tipologia 301.

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono pari agli accertamenti del titolo II, rettificati per un importo corrispondente ai risconti passivi.

A4) Si registrano anche Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

A8) Altri ricavi e proventi diversi.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE PARI AD EURO 270.934.090,31

I componenti negativi della gestione comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 3 della spesa corrente.

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione per euro 65.220.559,21 nonché a € 10.400.571,60 di contributi agli investimenti.

- B13) personale pari ad € 51.716.624,29

- B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 37.574.392,48 costituiti da:

a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali € 469.178,24

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 34.814.330,93

da conto del patrimonio voci.

Conto	importo
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	77.220,58
Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	19.637,60
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	92.874,12
Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	3.647,50
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	156.004,93
Ammortamento Macchinari	2.807,80
Ammortamento di impianti	140.268,96
Ammortamento di attrezzature sanitarie	4.292,30
Ammortamento di attrezzature n.a.c.	491.399,24
Ammortamento Macchine per ufficio	194.317,42
Ammortamento postazioni di lavoro	111.000,46
Ammortamento periferiche	17.764,79
Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	3.202,50
Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	15.436,69
Ammortamento di hardware n.a.c.	56.518,10
Ammortamento di altri beni materiali diversi	0
Ammortamento Altre vie di comunicazione	21.001.995,14
Ammortamento fabbricati diversi	12.408.356,44
Ammortamento Infrastrutture stradali	0
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	17.586,36

d Svalutazione dei crediti € 2.290.883,31

- B16) accantonamento per rischi per € 0,00

- B17) altri accantonamenti per € 928.973,81 (contenzioso, rinnovi contrattuali, tfr ecc.)

con riferimento all'accantonamento per svalutazione crediti si rimanda a quanto indicato nel punto B14.

- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti (premi di assicurazione, oneri da contenzioso, risarcimento ecc.)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI PARI AD EURO --2.086.687,08

PROVENTI FINANZIARI

C19) L'importo di euro 11.488,71 è relativo al saldo liquidazione parma gestione entrate e 60,51 agli utili della soc. Webuild

C20) Altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio euro 1.032.145,33

ONERI FINANZIARI

Sono riferiti ad interessi passivi su mutui e su altri finanziamenti a medio lungo termine per euro 3.130.382,05

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE

Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie euro 0

Svalutazioni 941.324 (VEDI IMMOB. FINANZIARIE CONTO PATRIMONIO)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI PARI AD EURO 7.063.129,64

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) Proventi da permessi di costruire per Euro 3.250.000 si tratta della quota destinata alla spesa corrente;

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: si tratta di maggiori residui attivi e minori residui passivi ma anche di alienazioni non previste in inventario e riduzione fcde per incasso avvenuto.

RIDUZIONE FONDO CREDITI	2.759.743,53
Insussistenze del passivo	2.903.491,67
Insussistenza titolo 7	
Quota sconto sopravvenienza immobili	510.647,97
Sopravvenienza alienazione mezzi trasporto	12.100
Altre sopravven immobili	454.992,89
	7.204.553,60

E24d) Plusvalenze patrimoniali: (euro 0)

E24e) Altri proventi straordinari: si tratta di entrate da monetizzazioni, da sanatorie, proventi peep -pip, dagli accertamenti sul titolo 4 in altre entrate: 4.812.158,76

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale 0,00

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo 7.971.957,22: consistono in:

- rimborsi di imposte e tasse correnti per euro 720.500,94
- nell'insussistenza dell'attivo: insussistenza residui attivi 7.247.166,89
- arretrati per euro 0

c) Minusvalenze patrimoniali per euro 231.625,49 per alienazioni

d) altri oneri straordinari per euro 0,01

26) IMPOSTE Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 2.637.508,13

La perdita che si rileva è determinata essenzialmente dall'incremento dei costi in misura maggiore dei ricavi, legato all'utilizzo dell'avanzo disponibile.

Si incrementano in particolare i contributi correnti si 'incrementa il fondo svalutazione crediti.